

Invista va avanti per l'ADN in Cina

Siglato memorandum d'intesa con lo Shanghai Chemical Industry Park. I lavori per il nuovo impianto potrebbero partire l'anno prossimo.

22 febbraio 2019 08:53

Dopo aver avviato in Texas i lavori per ammodernare ed ampliare la capacità produttiva di adiponitrile (ADN) nel sito di Victoria ([leggi articolo](#)), Invista ha siglato nei giorni scorsi in Cina un memorandum d'intesa con lo Shanghai Chemical Industry Park (SCIP), che ospiterà un nuovo impianto per la stessa specialità chimica, intermedio chiave nella produzione di poliammide 66.



Nelle intenzioni del gruppo statunitense, i lavori di costruzione del nuovo impianto per ADN da 400mila tonnellate annue potrebbero partire nel 2020, con la messa in marcia nel corso del 2022, per un investimento superiore al miliardo di dollari.

"Shanghai è un sito attraente, anche grazie all'integrazione della nuova struttura con gli impianti per HMD e polimeri già presenti nel polo SCIP - spiega Jeff Gentry, Presidente e CEO di Invista -. Inoltre, la collaborazione e il sostegno che abbiamo ricevuto dalle autorità di Shanghai e da SCIP per portare avanti questo investimento ci danno la sicurezza di poter lavorare insieme per affrontare le future tappe del progetto".

La decisione di costruire una nuova unità ADN in Cina era stata annunciata da Invista l'estate scorsa, per soddisfare la crescente domanda proveniente dai produttori di poliammide 66, polimero utilizzato per usi plastici e fibre.

L'ultimo impianto di queste dimensioni per adiponitrile era stato costruito 35 anni fa. Oggi l'offerta di questo intermedio per PA66 resta corta, con riflessi negativi lunga tutta la filiera del nylon.

© Polimerica - Riproduzione riservata